



Repertorio: **Decreti del Dirigente - Funzionamento**

classif.: IX/6

rep. / data: *vedi segnatura.xml*

Allegati: 0

Oggetto: Affidamento, tramite MEPA di CONSIP, del servizio di interpretariato per persone audiolese (aff. 3795 – CIG Z923180C03)

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area Amministrazione e contabilità – Gestione gare, contratti e convenzioni
Responsabile del procedimento:	Marco Passadore
Contenuto del provvedimento:	Il provvedimento dispone l'affidamento diretto, tramite lo strumento del MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip, del servizio di interpretariato per i colleghi audiolesi.
Importo della spesa prevista:	€ 14.274,00

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 24 luglio 2020, n. 28;

VISTO il decreto del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia;

PREMESSO che l'emergenza sanitaria COVID-19 in atto impedisce ai colleghi non udenti di essere in presenza quotidiana presso l'AVEPA e di conseguenza di potersi avvalere di un professionista che, in caso di necessità, interagisca con loro mediante la lingua dei segni;

RAVVISATA quindi l'esigenza di dotare l'AVEPA di uno strumento di accessibilità e inclusione lavorativa da usare tutti i giorni, in modalità istantanea, da parte dei colleghi audiolesi che usano la LIS;

ATTESO che a tal proposito l'AVEPA si è confrontata con altri enti e alla fine ha valutato positivamente il servizio offerto al Comune di Padova dalla ditta Veasyt srl che prevede un servizio in ambito di dialogo che può essere utilizzato anche dal collega non udente che lavora da casa e deve interagire con i colleghi dell'ufficio e un servizio in ambito "conference" che può essere utilizzato per i corsi di formazione "on line";

RITENUTO opportuno quindi rivolgersi a questa società VEASYT srl, presente in MePA e avviare con essa una trattativa diretta n. 1682143, per l'affidamento del servizio genericamente definito d'interpretariato;

DATO ATTO che attualmente non sono attive, né sono previste in attivazione convenzioni CONSIP per acquisire il servizio sopraindicato;

VISTO l'art. 1 comma 130 della L. n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, secondo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati

elettronici, ovvero a un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito denominato "decreto legislativo") che consente l'affidamento diretto nel caso di forniture di beni e di servizi, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 40.000,00 (Iva esclusa);

RICHIAMATO l'art. 1 del D.L.76/2020 così come convertito dalla L. 120/2020 che, in deroga all'art. 36 comma 2, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto, qualora l'avvio sia adottato entro il 31.12.2021;

VISTE le linee guida di ANAC n. 4 del 26/10/2016 aggiornate al 1/03/2018;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla società Veasyt srl con sede a Venezia Dorsoduro 1075 (P.IVA 04088680279), unitamente alle condizioni particolari di contratto per il costo di € 11.700,00 (IVA esclusa);

VISTA la dichiarazione sostitutiva, acquisita tramite portale MePA, resa in data 22.12.2020 ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante della società Veasyt srl in cui dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo;

RITENUTO quindi di affidare direttamente alla società Veasyt srl con sede a Venezia Dorsoduro 1075 (P.IVA 04088680279) il servizio di interpretariato;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS_ 24389606 del 11.01.2021-con scadenza validità al 11.05.2021, e acquisite le annotazioni ANAC, agli atti dell'ufficio, dai quali non risultano motivi ostativi alla conclusione dell'affidamento con la ditta in parola;

VERIFICATA la disponibilità al capitolo 160129 "Spese per prestazioni professionali specialistiche" del bilancio di previsione 2021-2023

DECRETA

1. di affidare direttamente, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120 del 11 settembre 2020, legge di conversione del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, che, per le procedure indette entro il 31.12.2021, deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il servizio di interpretariato alla società Veasyt srl con sede a Venezia Dorsoduro 1075 (P.IVA 04088680279);
2. di stabilire che l'affidamento del servizio, per l'importo complessivo di 11.700,00 IVA esclusa sarà perfezionato tramite stipula della procedura TD n.1682143, firmata digitalmente e inviata tramite portale MePA di Consip, alla società di cui al punto 1;
3. di impegnare allo scopo la somma complessiva di € 14.274,00 (inclusa IVA 22%) al capitolo del bilancio di previsione 160169 "Spese per prestazioni professionali specialistiche" del bilancio di previsione 2021-2023;
4. di stabilire che, successivamente alla stipula, verranno eseguiti i controlli per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del decreto legislativo, così come dichiarati da parte della ditta di cui al punto 1, con la precisazione che, qualora a seguito dei controlli svolti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese risultasse la falsità di quanto

dichiarato, potranno essere applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (inclusa la risoluzione del contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione

5. di stabilire che il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, è il dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità;
6. di stabilire che ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo, il Responsabile unico del procedimento è il dirigente dell'Area Amministrazione e contabilità;
7. di rinviare ad altri successivi provvedimenti l'eventuale integrazione delle somme per eventuali ulteriori quantità e tipologie di servizio che dovessero rendersi necessari.

Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)